



Prof.ssa Stefania Stefani

Roma, 24 settembre 2019 - La prof.ssa Stefania Stefani, Ordinario di Microbiologia presso il dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania e responsabile del Laboratorio di Microbiologia Medica Molecolare e di studio delle Resistenze agli Antimicrobici (MMARL, istituzione attiva per la sorveglianza di agenti patogeni resistenti), succede alla prof.ssa Anna Teresa Palamara (Professore Ordinario di Microbiologia presso il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive).

“Ringrazio il Direttivo uscente e la prof.ssa Palamara per avere tracciato una strada di crescita importante per la SIM. Il duro lavoro di questo team ha portato ottimi risultati per la Società: è stato intensificato il dialogo con le Istituzioni e il rapporto con altre Società Scientifiche, nazionali ed internazionali; ci si è impegnati nella costruzione di una preziosa cultura della corretta divulgazione scientifica e concentrati nella progettazione di nuove possibilità per i giovani che vogliono fare ricerca - afferma la prof.ssa Stefani - Il nuovo Direttivo nel prossimo triennio dovrà, dunque, non solo adoperarsi per consolidare e maturare i risultati fin oggi raggiunti, ma anche programmare una fase operativa mirata ad un'ulteriore crescita della SIM”.

L'attività scientifica della prof.ssa Stefani è correlata a diversi aspetti della resistenza agli antibiotici sia nei batteri Gram-positivi che Gram-negativi: dai meccanismi molecolari all'epidemiologia, dagli studi sul genoma alla caratterizzazione di elementi mobili che trasportano geni di resistenza. Dal 2014, inoltre, è Editor-in Chief della rivista *Journal of Global Antimicrobial Resistance* (Elsevier).

Durante il suo intervento “Niente di più emergente e globale delle antimicrobico-resistenze” la prof.ssa Stefani afferma: “Bisogna agire localmente e in maniera coordinata per ottenere un risultato globale. Di certo le campagne sull'utilizzo consapevole degli antibiotici e avere un Piano di Contrasto Nazionale sono fondamentali. Nella lotta all'antimicrobico-resistenza, inoltre, il microbiologo ha un ruolo centrale: dal test di laboratorio alla diagnosi rapida”.

Il 47° Congresso Nazionale della SIM si è svolto presso la Pontificia Università di San Tommaso

d'Aquino (Angelicum), luogo di alto valore storico e simbolico, ubicato nel cuore geografico e storico di Roma ed è stato organizzato da autorevoli rappresentanti che operano nei principali Atenei (Università Sapienza, Tor Vergata, Cattolica, Campus Biomedico) ed Enti di ricerca della città (ISS, Spallanzani, S. Lucia).

Il programma scientifico oltre a dedicare ampi spazi di discussione a temi come vaccini, microbioma, innovazioni in diagnostica, antibiotico-resistenza ed alle novità in tema di antimicrobici, ha posto grande attenzione alle nuove strategie di intervento atte ad arginare le infezioni e le loro ricadute in termini di malattie cronico-degenerative.

Nuovo Consiglio Direttivo

Prof. Guido Antonelli (Vice-Presidente)

Prof. Massimo Clementi

Prof. Aldo Manzin

Prof.ssa Luigina Cellini

Prof.ssa Elisabetta Blasi

Prof.ssa Stefania Conti

Prof. Carlo Federico Perno

Prof. Paolo Landini

Prof.ssa Maria Rosaria Capobianchi

Prof. Pier Luigi Fiori (Tesoriere e Segretario Generale)

Prof. Mauro Pistello (Vice-Presidente)

Prof. Gian Maria Rossolini

Prof. Arnaldo Caruso

Prof.ssa Marisa Gariglio

Prof. Gianni Pozzi

Prof.ssa Paola Salvatore

Prof. Antonio Mastino